



LE MISURE DELLA SOSTENIBILITÀ : LA PARTECIPAZIONE DI UNICA ALLA CLASSIFICA INTERNAZIONALE GREEN METRIC

PREMESSA

Da diversi anni ormai l'Università di Cagliari è impegnata nell'adozione di politiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale che si traducono in obiettivi strategici da raggiungere attraverso concrete azioni coerenti con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e con la relativa Strategia nazionale e regionale sullo Sviluppo sostenibile. Si conferma così da parte dell'Ateneo una crescente attenzione verso una gestione integrata degli impatti ambientali e sociali che derivano dalle attività di un'organizzazione come l'Università in termini di impronta ecologica e di ricadute sulla dimensione sociale della sostenibilità, la quale è un valore trasversale in grado di caratterizzare le diverse attività dell'Ateneo. La Sostenibilità è declinata nelle azioni quotidiane di UNICA, ed è trasversale a tutte attraverso l'attuazione del suo Piano Strategico, sia in termini di miglioramento della performance ambientale sia per quanto riguarda gli aspetti sociali della sostenibilità, anche attraverso la collaborazione con altri attori locali per la progettazione di iniziative di sostenibilità del territorio. La capacità di conciliare le politiche di crescita dell'Ateneo riguardanti tutte le attività tese al miglioramento della funzione didattica e allo sviluppo della ricerca scientifica, riducendo al contempo per quanto possibile gli effetti negativi che potrebbero derivare da tali attività sull'ambiente valorizza l'apporto che l'Università di Cagliari fornisce al territorio in questa complessa fase di transizione verso un nuovo modello di crescita sostenibile.

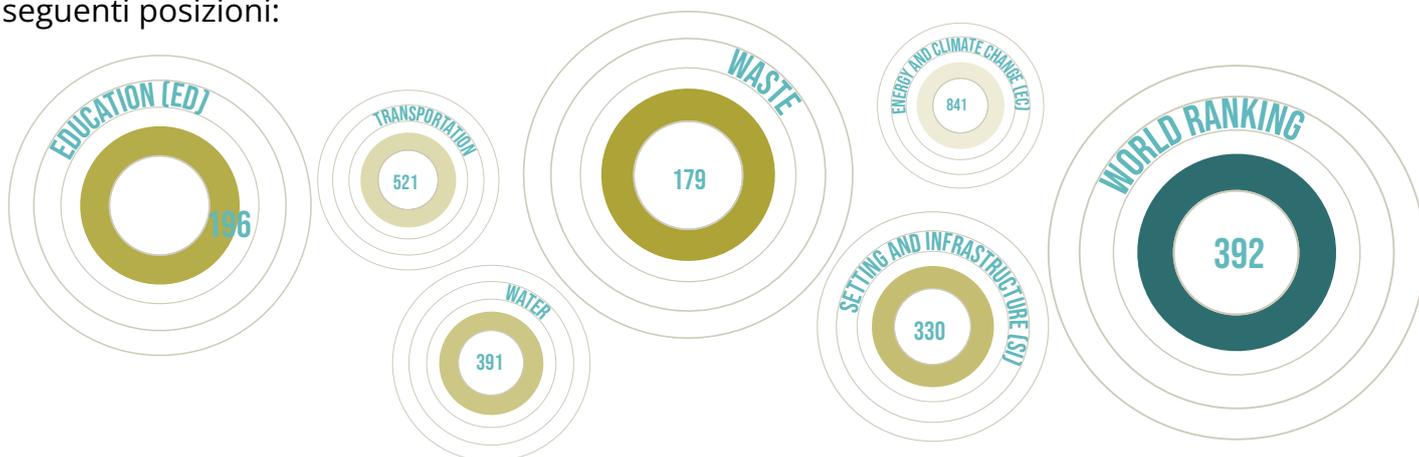


PARTECIPAZIONE AL RANKING GREEN METRIC 2022

(<https://greenmetric.ui.ac.id/rankings/overall-rankings-2022>)

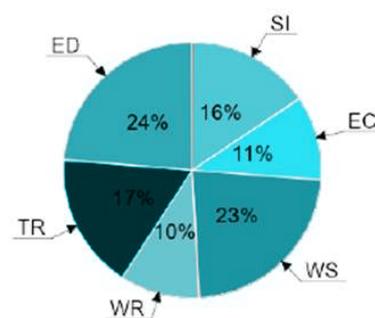
L'Ateneo ha partecipato per il terzo anno al **Green Metric World University Ranking**, che è la più importante **classifica mondiale sulla sostenibilità degli atenei** valutata in base a specifici indicatori quantitativi e qualitativi riguardanti i seguenti **ambiti tematici**: **1. Setting and infrastructure (SI)**; **2. Energy and Climate change (EC)**; **3. Waste (WS)**; **4. Water (WR)**; **5. Transportation**. Nella classifica mondiale **UniCA è risultata 392° su 1050 atenei**.

Con riguardo ai singoli indicatori tematici, nella classifica mondiale UniCa si colloca nelle seguenti posizioni:

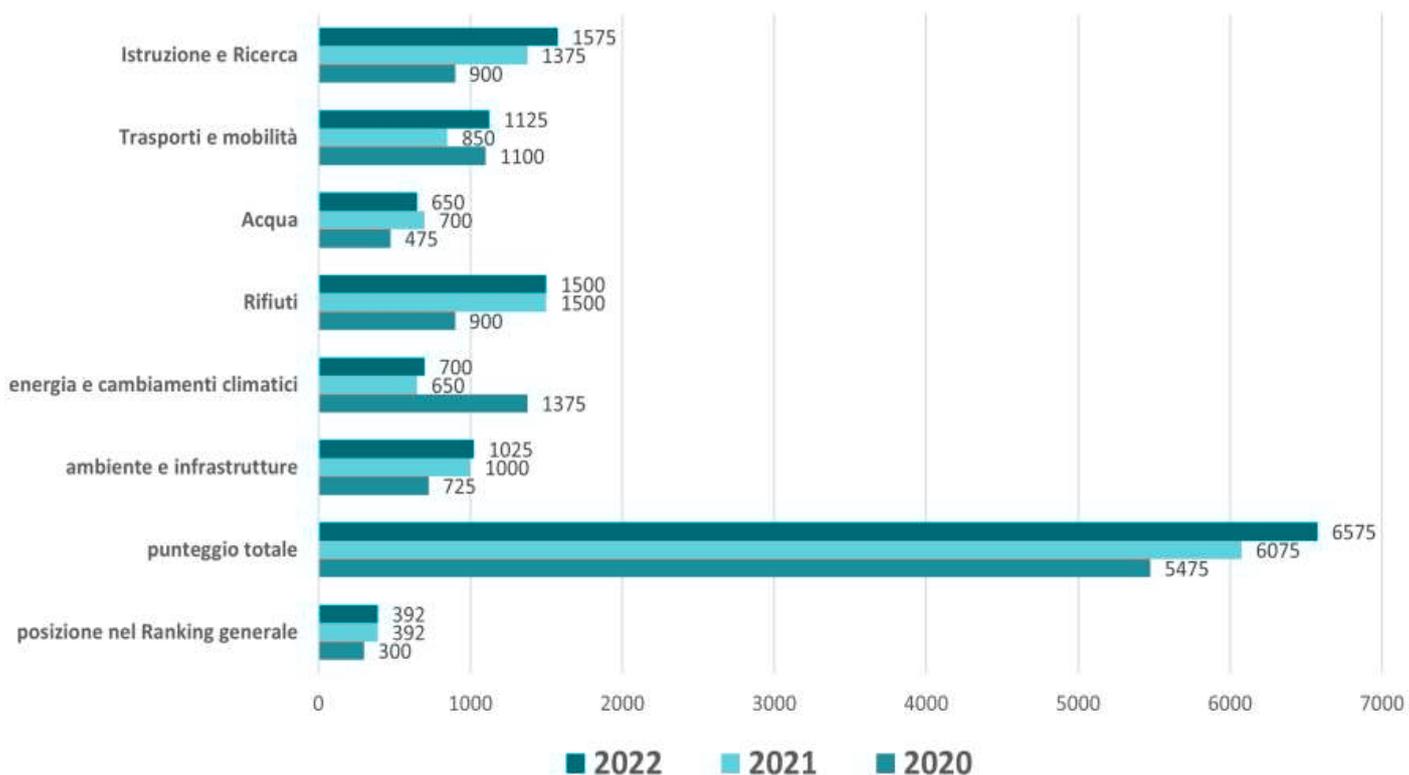


Dai dati emerge un **miglioramento di UniCA rispetto agli anni passati** nel punteggio complessivo riportato **su tutti gli indicatori**. Questo incoraggia a continuare il percorso intrapreso dall'Ateneo, pur nella sua complessità, per accrescere il livello di sostenibilità. Il confronto con le altre realtà universitarie serve a favorire la crescita, e la partecipazione a Green Metric rappresenta non solo una grande **opportunità di visibilità internazionale dell'ateneo**, importante anche per le politiche di **internazionalizzazione** per la rete di relazioni e di opportunità di **confronto** tra Università nazionali e internazionali nella quale è inserito, ma anche consente di disporre di un **punto di riferimento per valutare nel tempo l'efficacia delle politiche e delle azioni messe in campo per la sostenibilità**.

Category	Point	Maximum Point	Percentage
Setting and Infrastructure (SI)	1,025	1500	68.33 %
Energy and Climate Change (EC)	700	2100	33.33 %
Waste (WS)	1,500	1800	83.33 %
Water (WR)	650	1000	65.00 %
Transportation (TR)	1,125	1800	62.50 %
Education (ED)	1,575	1800	87.50 %
Total Score	6,575	10000	65.75 %



Green Metric 2022 - Punteggi ottenuti da UniCA sugli indicatori degli ambiti tematici



Green Metric 2022 - Risultati UniCA e confronto 2020 - 2021 - 2022

ADESIONE ALLA RUS (RETE DELLE UNIVERSITÀ SOSTENIBILI)

Dal 2016 l'Università di Cagliari fa parte della **Rete delle Università Sostenibili (RUS)**, il **primo network nazionale** di collaborazione tra **istituzioni universitarie** pubbliche e private **impegnate sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale**. **Scopo principale** della Rete è **diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità**, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni realizzate dagli aderenti alla Rete e contribuire al raggiungimento degli SDGs. A tal fine **la RUS monitora gli sforzi di ciascun ateneo nel percorso di miglioramento della propria sostenibilità**. Infatti attraverso la **mappatura dei dati** di tutti gli **atenei aderenti** alla rete, ed il Rapporto annuale RUS sulle Università italiane, è possibile conoscere il livello di avanzamento di ciascun ateneo nell'attuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale. L'Università di Cagliari partecipa regolarmente alle attività di mappatura, e tra queste si segnala il contributo di UniCA ai seguenti: **Mappatura degli atenei sull'Economia Circolare e la gestione dei rifiuti; Rilevazione sulle abitudini alimentari della popolazione universitaria negli atenei italiani; Mappatura delle attività in corso negli atenei italiani per il calcolo delle emissioni di gas serra e per la redazione dei Piani di riduzione; Indagine sulla Mobilità e sui percorsi casa-studio casa-lavoro.**

EVIDENZE:

<https://reterus.it/mappature-e-indagini-gdl-cibo/1445-4140/conoscenze-alimentari-delle-popolazioni-universitarie>

<https://reterus.it/mappature-e-indagini-gdl-cambiamenti-climatici/1443-4135/mappatura-a-sugli-inventari-emissioni-di-gas-serra-e-sui-piani-di-riduzione-ii-edizione-2022>

<https://reterus.it/energia/1294-5866/buone-pratiche-per-il-risparmio-energetico-e-il-benessere-nelle-universita>

https://reterus.it/public/files/GdL/Mobilita/022_02_11_RUS_GdL_mobilita.pdf

https://reterus.it/public/files/GdL/Cambiamenti_climatici/023_Linee_guida_inventari.pdf

1. QUALITÀ DELL'ARIA

1.1 I Programmi personalizzati di cambiamento volontario di viaggio (VTBC) per una mobilità più sostenibile.

L'Università di Cagliari tramite il **Centro di Ricerca Modelli e Mobilità (CRiMM)**, ha approfondito gli studi nel campo del *Travel Demand Management e del Mobility Management*. Attraverso l'analisi delle diverse esperienze e i risultati delle indagini sulla popolazione universitaria è stata valutata l'efficacia delle cd. "strategie soft" per il **cambiamento volontario del comportamento di viaggio**, mettendo in luce i punti di forza e di debolezza di ogni singolo caso. L'obiettivo è lo sviluppo e il miglioramento delle **strategie finalizzate alla riduzione dell'uso del mezzo privato inquinante, favorendo sistemi di mobilità sostenibili e stili di vita più sani**. Con il Programma **Casteddu Mobility Styles** sono state studiate le prime applicazioni a livello nazionale di programmi personalizzati di cambiamento volontario di viaggio (VTBC). L'implementazione del **primo programma nazionale è stata ad opera del CRiMM dell'Università di Cagliari** con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di una linea della **Metrocagliari** che risultava essere sotto-utilizzata rispetto al ricorso al veicolo privato lungo il corridoio di traffico servito dalla metropolitana stessa. Con il Programma **Cittadella Mobility Styles** sono state analizzate le fasi e i risultati di una sperimentazione condotta sull'introduzione della nuova linea di metropolitana leggera **integrata con una misura informativa personalizzata**. Il contesto scelto è stato il corridoio che congiunge il centro della città di Cagliari con il complesso universitario e ospedaliero della Cittadella Universitaria di Monserrato, il quale registra quotidianamente la presenza di circa 10.200 persone in entrata e in uscita. È stata sviluppata dal **CRiMM la piattaforma tecnologica IPET** (Individual Persuasive Eco-travel Technology) per automatizzare le fasi e le attività di un programma VTBC. Inoltre è stata prevista una forma di **gamification** (tramite guadagno di punti premio spendibili in esercizi commerciali) che incentivasse gli utenti a scegliere di utilizzare il servizio di metropolitana per raggiungere le sedi di studio e di lavoro. Il risultato della sperimentazione è stato decisamente positivo in termini di un maggiore utilizzo della metropolitana rispetto all'uso del veicolo privato.

L'Università di Cagliari, infine, tramite il **CIREM** (Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e Mobilità) è **partner del Comune di Cagliari nel Progetto Svolta**, programma sperimentale nazionale di **mobilità sostenibile casa-studio e casa-lavoro**. Il Programma, co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente, mira a favorire la l'utilizzo di modi di trasporto intelligenti e sostenibili in sostituzione all'automobile privata negli spostamenti casa - lavoro e casa - studio. Esso è indirizzato a tutti gli automobilisti che lavorano e si muovono a Cagliari per informarli circa le alternative sostenibili che hanno a disposizione per i propri spostamenti e i benefici connessi con il loro utilizzo. Ciò consentirà ai cittadini di realizzare spostamenti più intelligenti e meno costosi, cambierà in meglio lo stile di mobilità e di vita e porterà grandi vantaggi, sociali, economici e ambientali al singolo cittadino che si sposta e alla collettività. Il programma prevede inoltre la contestuale realizzazione di una serie di interventi finalizzati a migliorare e promuovere il trasporto pubblico, l'utilizzo della bicicletta e della mobilità condivisa nonché la sicurezza dei pedoni.

EVIDENZE:

<https://iris.unica.it/handle/11584/271560?mode=complete>

<http://www.svoltacagliari.it/>

https://www.unica.it/unica/page/it/progetto_svolta_a_davide_brunetto_e_antionietta_lig_as_i_primi_riconoscimenti_del_concorso_con_oltre_cinquemila_partecipanti

1.2 Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del personale dell'Università di Cagliari

L'Università di Cagliari, in ottemperanza al D.M. 12 maggio 2021, si è dotata della figura del Mobility manager e di un gruppo di lavoro sul Management della Mobilità che hanno elaborato e redatto il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del personale dipendente di UniCA, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale. Il PSCL è stato formalmente adottato da UniCA il 31 agosto del 2021, e trasmesso al Mobility manager d'Area del Comune di Cagliari e alla Città Metropolitana per la necessaria armonizzazione con i PSCL delle altre realtà del territorio e per consentire il maggiore coordinamento in materia di gestione dei flussi di traffico nell'area metropolitana. L'Ateneo cagliaritano è stata la prima PA, a livello regionale, ad essersi dotata di un PSCL ai sensi della nuova normativa.



1.3 Interventi di efficientamento energetico e realizzazione di micro reti nei blocchi G e H del Polo Universitario di Monserrato

- Importo totale del progetto: Euro 3.029.787,27

- Stato: Lavori conclusi (inizio 16 dicembre 2020 – fine 30 marzo 2022)

Gli interventi hanno riguardato **l'efficientamento con sensoristica, lampade ad alta efficienza e tende motorizzate collegate a sistema KNX e DALI** che ha coinvolto un totale di 27 aule nei Blocchi H e G, oltre a 8 laboratori, Uffici e Museo Antropologico, corridoi e Hall. **Sostituzione del sistema di condizionamento** in diverse aule con posa di sistemi VRF in copertura. **Sostituzione di infissi** nelle aule degli ultimi piani dei Blocchi G e H e nel laboratorio 5 in asse 2 Blocco H. Realizzazione della nuova impermeabilizzazione sulla totalità delle coperture dei Blocchi G e H (eccetto ponte Blocco H). Posizionamento e collegamento di 311,26 mq di facciate fotovoltaiche verticali per un totale di 13.849 Wp. **Posizionamento e collegamento di 773,77 mq di pensiline fotovoltaiche per un totale di 184.675 Wp.** **Posizionamento e collegamento di 648,70 mq di pannelli fotovoltaici in copertura per un totale di 135.705 Wp.** **Posate n.2 colonnine per la ricarica elettrica** ognuna con n. 1 presa di ricarica CHAdEMO e n. 1 presa di ricarica CCS Combo2, con alimentazione trifase 400V 37A (potenza massima erogabile 24 kW). Posati due locali inverter e apparecchiature (compreso sistema di accumulo) per gestire il sistema in prossimità dei parcheggi che ospitano le pensiline.



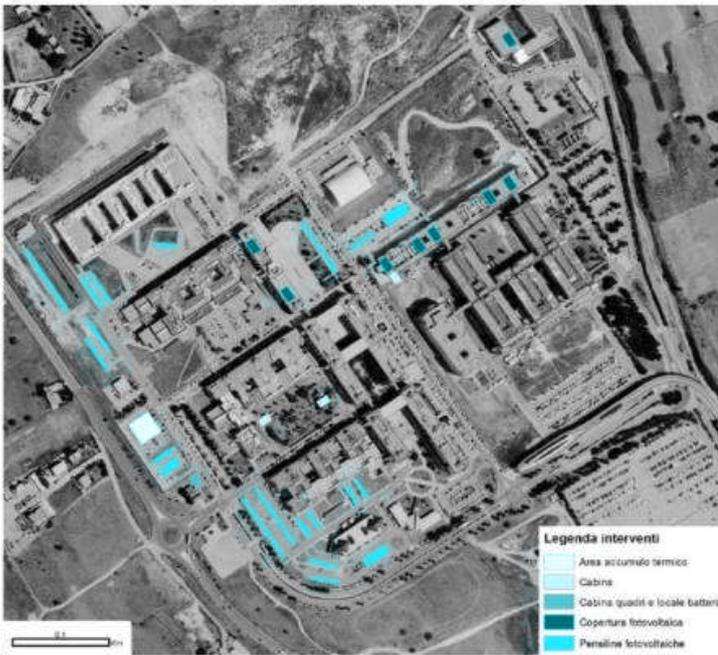


Figura 4.2 - Inquadramento degli interventi in progetto nel Polo Universitario di Monserrato.

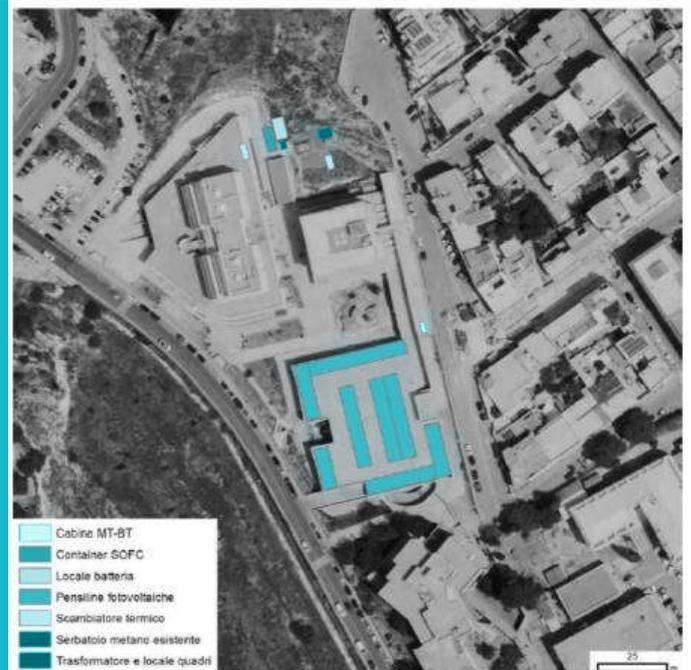


Figura 4.1 - Inquadramento degli interventi in progetto nel Polo di Ingegneria

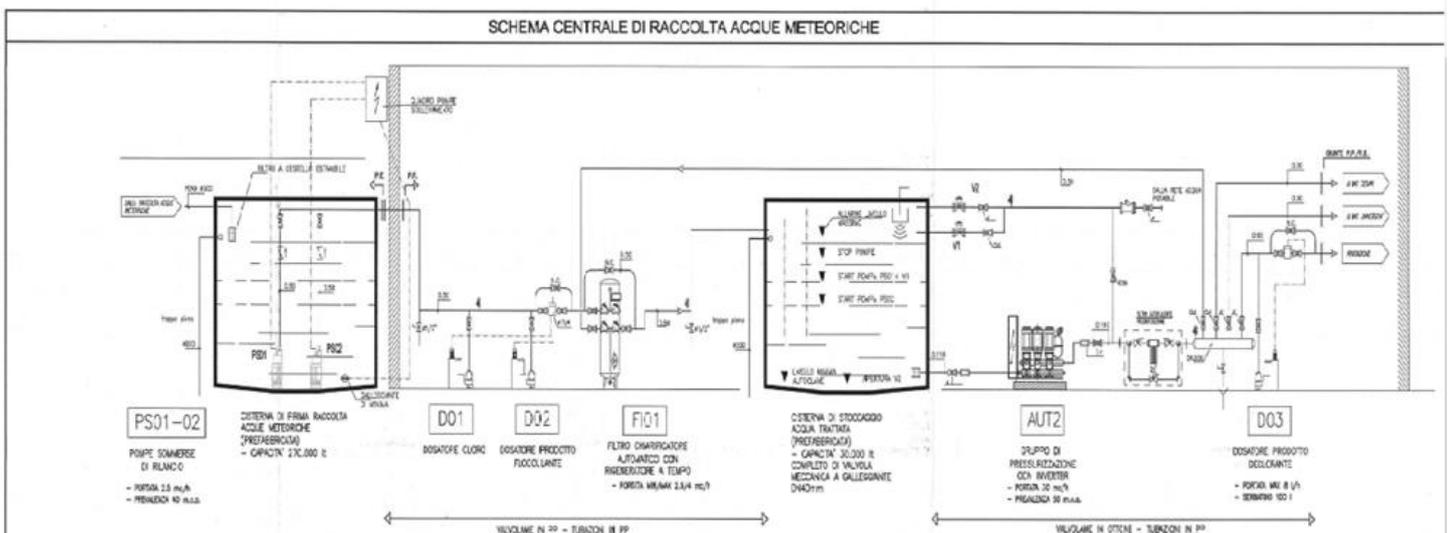
https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2017/12/20/a-cagliari-primo-smart-campus-ditalia_ca3a2523-1659-4bc0-873c-0e8e29a56892.html

2. ACQUA

L'Università di Cagliari svolge attività di ricerca, alta formazione e sensibilizzazione della popolazione sul corretto utilizzo dell'acqua e sulla riduzione dello spreco di questa importantissima risorsa naturale. Sul piano programmatico ha adottato scelte strategiche per contribuire alla riduzione dell'inquinamento del sistema idrico attraverso una seria e costante politica di diminuzione dell'uso di carta e plastica, la sottoscrizione di impegni ufficiali e l'adozione di misure concrete per il contenimento della produzione di rifiuti e l'eliminazione delle plastiche monouso e delle microplastiche che finiscono nel sistema idrico. Effettua, attraverso i propri laboratori certificati, analisi delle acque per enti pubblici e privati del territorio regionale.

2.1 Misure di implementazione per la raccolta e il riciclaggio dell'acqua

- Nuovo sistema di raccolta e conservazione delle acque meteoriche costituito da 15 serbatoi interrati presso il Polo Universitario di Monserrato (edificio del Blocco A).



Schema del sistema di raccolta e conservazione dell'acqua piovana nel campus di Monserrato.

L'Orto Botanico dell'Università di Cagliari

Il "**Bacino del Trifoglio**" presso l'Orto Botanico dell'Università è costituito da tre antiche cisterne per la raccolta dell'acqua risalenti al IV secolo a.C. Il tetto, crollato in tempi antichi, le aveva già rese riserve idriche di uso pubblico nel 1800. Dopo un restauro nel 1956, sono ancora utilizzate per l'irrigazione di alcune zone dell'Orto Botanico.



Il **Pozzo Romano** dell'Orto Botanico dell'Università di Cagliari. Il pozzo, di dubbia origine romana ma sicuramente presente in epoca spagnola, profondo 50 metri, è alimentato dall'acqua sotterranea che sgorga abbondante nella zona ed è stato uno degli elementi che hanno determinato il successo dell'Orto Botanico di Cagliari. Il sollevamento dell'acqua con una pompa sommersa ne consente ancora oggi l'utilizzo nell'impianto di irrigazione dell'Orto Botanico.



2.2 Sistemi per il risparmio dell'acqua nelle strutture dell'Ateneo

Tutti i nuovi servizi igienici del "Blocco A" del campus di Monserrato e, progressivamente tutti quelli oggetto di interventi di manutenzione e ristrutturazione edilizia dei diversi stabili dell'Università di Cagliari, sono dotati di **sistemi di risparmio idrico** come i wc a **doppio pulsante per basso flusso**. Inoltre, anche in alcuni edifici recentemente ristrutturati del campus di Cagliari, sono stati installati sistemi di risparmio idrico nelle toilette con doppia pulsantiera a basso flusso.

2.3 La ricerca scientifica al servizio dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica. Un esempio: il Progetto AQUADORI.

L'Università di Cagliari, tramite i Dipartimenti di Ingegneria Elettrica ed Elettronica e di Scienze della Vita e dell'Ambiente e l'Orto Botanico, partecipa al **progetto AQUADORI**, che utilizza una piattaforma ICT per la **gestione sostenibile dell'acqua** destinata alla **vitivinicoltura di qualità**. **UniCA ha la responsabilità scientifica del progetto. La piattaforma tecnologica è stata realizzata dall'Università di Cagliari.** Il sistema ACUADORI sviluppa strumenti conoscitivi innovativi che consentono alle colture di **implementare metodi di irrigazione semplificati ed efficienti con deficit idrico controllato**. Il progetto ACUADORI sviluppa una piattaforma tecnologica innovativa di rilevamento integrata che prevede il monitoraggio di decine di piante all'interno del vigneto, misurando lo stress idrico delle piante in modo diretto, trasformando la pianta stessa in un biosensore che comunica con l'utente finale. (ACUADORI - Acuadori).



The image shows a screenshot of the AQUADORI website. At the top left is the logo 'ACUADORI' with a small icon of a water drop and a leaf. To the right is a navigation menu with the following items: 'PROGETTO', 'CARATTERISTICHE', 'TECNOLOGIA', 'SPERIMENTAZIONE', 'NOTIZIE', 'CHI SIAMO', and 'CONTATTI'. Below the menu is a large photograph of a grapevine with green leaves and clusters of grapes. An orange rectangular sensor is attached to a leaf, with a circular graphic overlay around it. The sensor has the 'ACUADORI' logo on it. Below the photograph is a caption in blue and black text: 'PIATTAFORMA ICT PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA DESTINATA ALLA VITIVINICOLTURA DI QUALITÀ'.

EVIDENZE:

<https://www.sharper-night.it/evento/open-lab-la-scienza-dellacqua/>

https://www.unica.it/unica/page/it/plastiche_in_mare_i_danni_sui_microrganismi_nello_studio_dei_docenti_di_unica

https://www.unica.it/unica/page/it/gestione_e_riciclo_dei_rifiuti_nei_porti_concorso_europeo_a_premi_con_luniversita_capofila

https://www.unica.it/unica/page/it/ricerca_scientifica_e_protezione_ambientale_a_difesa_degli_ecosistemi_fluviali

3. BIODIVERSITÀ-AREE VERDI E USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

3.1 Superficie totale delle aree di UniCA coperte da vegetazione forestale: 60.000 m²

La **gestione del verde** nei giardini dell'Università degli Studi di Cagliari prevede il **mantenimento** e l'**implementazione delle formazioni vegetazionali** spontanee che insistono nell'ambito territoriale in cui le sedi universitarie sono localizzate. Le **fitocenosi naturali** si trovano ancora oggi in varie superfici di territorio ubicato nelle sedi universitarie e si possono trovare in un diverso grado di conservazione. Le più evolute sono **formazioni arbustive** alte con presenza di **elementi arborei tipici delle boscaglie costiere della Sardegna**; più frequenti sono le formazioni arbustive medio basse e i prati, formazioni secondarie dovute all'utilizzo antropico del territorio. Per la conservazione di tali formazioni vegetali naturali l'Università degli Studi di Cagliari sta portando avanti numerose azioni rivolte al loro **mantenimento** con l'obiettivo di implementarne l'estensione fornendo un importante **contributo alla riforestazione urbana della città**.



Esempi di vegetazione forestale spontanea nelle aree dell'Università di Cagliari

3.2 Superficie totale delle aree di UniCA coperte da vegetazione piantumata: 90.000 m²

Le piantumazioni eseguite nei giardini dell'Università degli Studi di Cagliari hanno avuto molteplici obiettivi:

- Realizzare **nuove piantumazioni in aree prive di verde strutturato** attraverso l'**utilizzo di elementi autoctoni** associati talvolta da **elementi floristici provenienti da altri biomi**;
- Realizzazione di interventi di forestazione urbana con l'obiettivo di riavviare le dinamiche vegetazionali naturali;
- Interventi di **conversione del verde nei giardini con alberi di difficile gestione** per dimensione e/o per luogo nel quale sono stati piantumati;
- Realizzazione di **percorsi tematici attraverso la piantumazione di elementi** capaci di **creare una connessione con altri giardini dell'Ateneo o con il territorio adiacente** (es. utilizzo di piante della cultura agricola coltivate in passato).

La realizzazione delle **piantumazioni** viene eseguita **seguito dei principi di sostenibilità nell'utilizzo delle risorse naturali**, con particolare attenzione ai consumi d'acqua. Inoltre nelle piantumazioni viene curata la valorizzazione delle specie spontanee attraverso un loro largo utilizzo, **limitando l'uso delle specie alloctone** – che comunque devono adattarsi alle condizioni climatiche locali – **escludendo totalmente l'uso di piante aliene invasive**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

3.3 Il Progetto del "Parco delle Connessioni" 2022-2025

Le **aree verdi nel contesto urbano** - e i giardini universitari ne fanno parte a pieno titolo - **non sono solo un elemento estetico** ed ecologico, ma un vero e proprio servizio ai cittadini. Oggi più che mai è richiesto un approccio che consideri la **multifunzionalità del verde urbano capace di migliorare la qualità** e la fruibilità degli spazi verdi per i quali è sempre più urgente adottare strategie di programmazione partecipata per aumentarne l'accessibilità e per garantirne qualità e sicurezza. In questa cornice si inquadra la **collaborazione tra l'Università degli Studi di Cagliari e il Comune di Monserrato** con l'obiettivo di **implementare le aree verdi della Cittadella Universitaria di Monserrato** attraverso la creazione di molteplici connessioni verdi a disposizione di studenti, lavoratori e cittadini. Di comune accordo, l'Università degli Studi di Cagliari e l'Amministrazione comunale di Monserrato, propongono la sistemazione dell'area compresa tra il parcheggio di sosta degli autobus e la nuova strada di accesso diretto al Policlinico Universitario di recente realizzazione.

Le finalità del progetto sono:

- mitigare l'impatto del costruito
- migliorare le condizioni termoigrometriche
- ridurre l'effetto "isola di calore"
- accompagnare i cicli delle stagioni con fioriture sempre presenti e cromaticamente connotate
- generare un gradiente di naturalità
- infiltrare la natura nello spazio costruito
- incrementare le superfici naturali e i suoli drenanti
- costruire un sistema strutturato di orientamento
- introdurre elementi di riconoscibilità degli spazi



3.4 Gli interventi di rinnovamento e di edilizia conservativa per ridurre il consumo di suolo

a) Il recupero conservativo dell'ex Clinica Pediatrica "Macciotta"

Importo totale del progetto: Euro 10.350.000,00

Stato: Appaltato

La tipologia dell'intervento in oggetto può essere ricondotta alla categoria del **"risanamento conservativo"**. Il complesso, che ricomprende le ex cliniche pediatriche universitarie e i loro annessi, storicamente ha costituito uno dei presidi operativi dell'Università nel centro storico. La destinazione d'uso esclusiva, consolidata nel tempo, è stata quella legata alle attività universitarie della Facoltà di Medicina con un mix funzionale tipicamente associato alle discipline universitarie che hanno necessità di attività didattiche e di ricerca applicata (Servizi per l'istruzione di livello universitario). Il progetto non intende mutare la destinazione a servizi per l'istruzione di livello universitario ma in seguito all'intervento, essendo state dislocate presso le strutture universitarie del policlinico di Monserrato le attività della facoltà di Medicina precedentemente ospitate, si prevede un riassetto distributivo che sarà prevalentemente costituito da spazi dipartimentali e spazi per attività didattiche tradizionali. L'ipotesi attuale prevede la ricollocazione nel complesso del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nell'ex Centro Poliomielitici (edificio b) e del Dipartimento di Matematica e informatica parzialmente nell'edificio della ex Clinica Pediatrica (edificio a) e dei Padiglioni ex Isolamento (edificio c) e Lavanderia storica (edificio d). I tre livelli fuori terra dell'ex Clinica Pediatrica (edificio a) inoltre saranno destinati ad ospitare aule per le attività didattiche prevalentemente dei corsi di laurea delle aree disciplinari dell'Economica e della Matematica, insieme alle due grandi aule della ex Lingeria (edificio e). La **destinazione d'uso prevista dunque, in continuità con la storia del complesso, è sempre quella di servizi per l'istruzione di livello universitario, con funzioni miste e in particolare di didattica, uffici e spazi dipartimentali, Biblioteca dipartimentale e punto ristoro/mensa, opportunamente articolate nei sei edifici che costituiscono l'insieme delle ex cliniche pediatriche universitarie.**

b) gli altri interventi di risanamento e conservazione del patrimonio edilizio

Importo totale dei progetti: Euro 14.600.000,00

Stato: in progettazione

E' in fase di sviluppo la progettazione di un **programma di rinnovamento** di quattro tra gli edifici più rappresentativi del campus urbano storico dell'Ateneo. Il **"Palazzo Belgrano"**, risalente al '700 e attuale sede del Rettorato, è l'edificio che storicamente ospita le funzioni centrali dell'Università di Cagliari e ne costituisce l'emblema: l'edificio sarà investito dalla ristrutturazione completa del terzo piano, con adeguamenti sul piano qualitativo e funzionale degli spazi destinati alle funzioni amministrative centrali, della sicurezza antincendio e **dell'efficientamento energetico in termini di riduzione dei consumi ed incremento degli standard microclimatici.** I due edifici **"Palazzo delle Scienze"** e **"Istituti Biologici"**, progettati

da Angelo Binaghi a metà degli anni '30 del Novecento, saranno oggetto di un **programma congiunto di restauro e rifunzionalizzazione**, con destinazione del primo a sede dei Dipartimenti di Matematica ed Informatica, con un livello che espone le prestigiose collezioni scientifiche dell'Ateneo, ed il secondo che è vocato a diventare sede di rappresentanza e Scuola Master e di Alta formazione. Entrambi verranno sottoposti ad **interventi di efficientamento energetico, con introduzione di elementi per la produzione da FER, sostituzione di elementi di chiusura e rinnovo degli impianti con adozione di soluzioni di controllo remotizzato e sensoristica per l'ottimizzazione del funzionamento**. Il quarto edificio, il cosiddetto **"Padiglione Mandolesi"** nel il campus di Ingegneria, costituisce un esempio di architettura brutalista, risalente alla fine degli anni '60, con l'adozione di sistemi innovativi di prefabbricazione e standardizzazione. Oggi sconta la naturale obsolescenza con un uso continuo ed attuale come sede di dipartimenti di Ingegneria. L'intervento prevede, nel rispetto delle peculiarità e caratteristiche originarie, il rinnovo di tutte le finiture e degli impianti tecnici, l'adeguamento alla normativa antincendio e **l'integrazione del verde per abbattere l'effetto isola di calore**.



c) gli interventi sugli spazi destinati allo sport universitario

Importo totale dei progetti: realizzati Euro 1.990.000,00 - da realizzare Euro 4.000.000,00

Stato: in parte da appaltare

Gli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo (CUS) sono stati oggetto negli anni recenti di importanti **interventi di rinnovo di impianti e infrastrutture**, incluse l'integrale sostituzione di due tensostrutture (una a Cagliari e una a Monserrato), il **rinnovo degli impianti di illuminazione** negli spazi cagliaritari, la costruzione di un playground all'aperto.

E' inoltre prossimo all'esser bandita la gara di appalto con alla base un progetto che mira ad intervenire in maniera globale sull'**ammodernamento e il ripristino delle funzioni ottimali dei campi da tennis, della pista di atletica, del campo hockey** - calcio e gli spazi destinati agli ospiti e alle attività complementari (tribune calcio a 7 e Hockey) con i relativi spazi sottostanti

destinati a spogliatoi atleti e arbitri, palestra e deposito attrezzi per gli atleti, sala schermo e servizi igienici per il pubblico, tutti interessati da problematiche legate ad usura delle superfici, vetustà e inadeguatezza rispetto ai parametri necessari per le omologazioni.

3. RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'Università di Cagliari vanta una consolidata tradizione di ricerca nel campo della valorizzazione dei residui organici che ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui l'Energy Globe Award per gli studi sulla produzione biologica di idrogeno da rifiuti biodegradabili. Altri studi rilevanti riguardano la produzione di biopolimeri e il recupero di altri preziosi bioprodotto da residui organici nell'ambito del concetto di bioraffineria dei rifiuti e in pieno accordo con i principi dell'economia circolare.

4.1 Azioni per la riduzione dell'uso della plastica

- La Campagna #StopSingleUsePlastic

L'Università di Cagliari inoltre aderisce al Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2019 tra il CoNISMa, l'Associazione MAREVIVO e la CRUI, per la campagna di educazione e sensibilizzazione ambientale #StopSingleUsePlastic negli Atenei italiani.



PROTOCOLLO D'INTESA TRA

	CRUI
Prot. n°	332
Data in arrivo	04.02.19

Associazione Marevivo Onlus
CoNISMa - Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Scienze Del Mare
CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

per la campagna:

#StopSingleUsePlastic negli Atenei italiani

Per incentivare la riduzione dell'uso della plastica nelle strutture universitarie, sono state **distribuite borracce** in acciaio agli studenti di molti corsi di laurea, agli studenti Erasmus, ai partecipanti a numerosi eventi aperti al pubblico e ai dipendenti. Questo ha consentito di valorizzare anche **l'installazione di fontanelle** posizionate all'esterno delle strutture universitarie e collegate alla rete idrica cittadina, incentivando l'utilizzo dell'acqua di rete e **riducendo l'impronta idrica**.



Partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) - edizioni 2020 e 2022

- L' Ateneo, a seguito dell'impegno assunto con la Campagna *#StopSingleUsePlastic*, si è impegnato a **ridurre l'utilizzo della plastica monouso nelle proprie strutture**. Tra le varie iniziative intraprese in questa direzione una in particolare è stata illustrata nel corso dell'**edizione 2020 della SERR**. Riguarda l'appalto per l'**installazione dei distributori di bevande calde e fredde che utilizzano contenitori e imballaggi in materiale compostabile o comunque privo di plastica**. L'iniziativa, presentata alla SERR con il nome *"Pausa caffè plastic free"*, ha anche ricevuto i complimenti del Ministro dell'Università oltre ad aver avuto una vasta eco sulla stampa locale e nazionale. Dell'iniziativa si è anche parlato nel numero di settembre 2021 della rivista "GPP News Alert" della Commissione europea come esempio di buona pratica adottata da una PA nel campo della sostenibilità e dell'educazione.

- **Partecipazione all'edizione 2022 della SERR**. In questa edizione sono stati presentati due **progetti di economia circolare**: uno sul **recupero di plastiche e materiali di scarto dell'attività di mitilicoltura per la realizzazione di oggetti per l'arredo urbano** sostenibile e l'altro sulla produzione di bio-idrogeno dai rifiuti organici.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

NUOVA VITA AI MATERIALI DI SCARTO DELLA MITILICOLTURA: PROGETTAZIONE DI SOLUZIONI DI ECODSIGN

Università degli Studi di Cagliari - Dip. di Ingegneria Civile e Architettura in collaborazione con Nieddittas CPA Società Cooperativa - Fondazione MEDSEA

Data e luogo: 19 Novembre 2022, Laboratori del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Descrizione

Il materiale di scarto della produzione di mitili è stato trasformato in materia prima secondaria. Dopo una prima fase di calibrazione e di adeguamento dell'estrusore ai nuovi materiali, i designer di MEDSEA e i tecnici dell'Ateneo cagliaritano, hanno iniziato a trasformare i rifiuti plastici, scarti dell'azienda Nieddittas, in profili di plastica riciclata di diverse dimensioni. I profili, composti in polipropilene, sono elementi semplici ma di grande versatilità strutturale, impiegabili per la realizzazione di manufatti di diverso tipo; in questa prima fase progettuale il loro impiego è rivolto alla produzione di elementi di arredo urbano.



DAI RIFIUTI AL RECUPERO DI RISORSE PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILE: RECUPERO DI BIO-IDROGENO, PRODUZIONE DI BIOPOLIMERI , RECUPERO METALLI PREZIOSI DAI RAEE

Università degli Studi di Cagliari- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura in collaborazione con F.I.L.M.S. S.p.a. (Fabbrica Italiana Leghe Metalliche Sinterizzate) - Gold Fixing srl

Data: 19 Novembre 2022

Le ricerche dei laboratori di Ingegneria Ambientale del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura sono stati oggetto della trasmissione televisiva "Linea Verde". Nel corso della puntata sono stati intervistati assegnisti, borsisti, dottorandi e studenti del corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio i quali, accompagnati dal docente Aldo Muntoni, hanno illustrato alcune delle ricerche e attività che vengono svolte presso i laboratori, inquadrando nelle tematiche della sostenibilità, della economia circolare, del recupero di risorse da residui e reflui. In particolare tra le ricerche illustrate è stata focalizzata l'attenzione sui Processi di recupero di bio-idrogeno dalle frazioni organiche dei rifiuti urbani; sulla produzione di biopolimeri a partire da scarti agroindustriali come il siero di latte; sull'uso di reagenti green ottenuti da rifiuti organici per il recupero di metalli di valore da rifiuti elettrici ed elettronici.

Alle attività sull'economia circolare e il riciclo dei materiali di UniCA è stata dedicata anche una puntata della trasmissione RAI "Linea Verde"

EVIDENZE:

https://www.unica.it/unica/page/it/unica_aderisce_alla_settimana_europea_per_la_riduzione_dei_rifiuti_it_2

<https://reterus.it/serr-2022-settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti>

<https://www.raiplay.it/video/2022/11/Linea-Verde-Life---Cagliari-a34764a4-2857-4385-89c9-192fad0adc51.html>

https://www.unica.it/unica/page/it/green_erasmus_day_2019

5. CAMBIAMENTI CLIMATICI - MITIGAZIONE E ADATTAMENTO

E' ormai noto che il **cambiamento climatico** non sia un tema da confinare agli aspetti meramente ambientali, ma bensì esso costituisca un **catalizzatore dei fenomeni di rischio ambientale** che comporta la **necessità di nuove modalità di pianificazione**. Le misure di mitigazione e di adattamento per limitare gli effetti negativi dei cambiamenti del clima sul territorio, sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulle attività produttive, necessitano perciò di un **approccio multilivello** e di competenze multidisciplinari.

Per quanto riguarda le **misure di mitigazione**, volte a ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici attraverso la prevenzione e/o la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) nell'atmosfera, l'**Università di Cagliari** è impegnata sia sul piano delle numerosissime attività di ricerca scientifica e di Alta Formazione (UniCA fa parte fin dalla sua istituzione della prima Scuola Nazionale di Dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamenti Climatici)* sia attraverso **azioni di educazione, sensibilizzazione e comportamenti** concludenti. Tra queste si possono annoverare tutti gli **interventi programmati e già in atto finalizzati a ridurre le emissioni di CO2** nell'atmosfera già citati nei paragrafi precedenti (vedi interventi sulla mobilità, sull'efficientamento degli impianti di climatizzazione, sul risparmio energetico, sulla riduzione della produzione dei rifiuti, sull'implementazione delle aree verdi attraverso opere di piantumazione di nuove specie, etc.). L'**adattamento** deriva in primo luogo dalla necessità di **adeguare, in tempi molto brevi, politiche, strategie e strumenti** (e forse, in senso più ampio, comportamenti e bisogni) ad un fenomeno, il cambiamento climatico, in rapida accelerazione e con manifestazioni gradualmente amplificate, come emerge anche per la Sardegna dall'analisi degli scenari rappresentati dagli studi in materia. **L'alta vulnerabilità dell'area del Mediterraneo** agli impatti del cambiamento climatico, la generale **diminuzione delle risorse idriche e l'aumento di eventi idrologici** estremi stanno già determinando conseguenze in termini di diminuzione qualitativa e quantitativa delle produzioni con serie implicazioni sull'economia e sulla salute umana ed animale.

L'Università di Cagliari è direttamente coinvolta a livello istituzionale attraverso un Accordo di

collaborazione con la Regione autonoma della Sardegna, l'Università di Sassari, l'Arpas e l'Ispra per la revisione e l'attuazione della Strategia regionale di adattamento dei cambiamenti climatici (SRACC). L'accordo muove dal presupposto che «l'attuazione e la revisione della SRACC richiedono attività di carattere altamente specialistico», che «le Università sarde hanno sviluppato e hanno in corso attività di ricerca in numerosi campi sui temi relativi all'azione per il clima, in maniera specifica per l'adattamento ai cambiamenti climatici». La **SRACC** adottata nel 2019 è stata **riconosciuta come buona pratica su scala nazionale ed europea, vincendo il premio "Ambiente, energia, capitale naturale" al "Premio PA sostenibile 2019"**.

*La Scuola di Dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatici a cui partecipa l'Università di Cagliari insieme con lo IUSS di Pavia, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e altri 30 atenei, ha l'obiettivo di offrire un percorso di formazione di alto livello realizzato attraverso il coordinamento e l'integrazione delle competenze ed eccellenze che gli istituti coinvolti possiedono nelle diverse aree disciplinari e che vogliono orientare verso le tematiche dello sviluppo sostenibile e del cambiamento climatico acquisire una conoscenza avanzata dei problemi complessi legati allo sviluppo sostenibile e al cambiamento climatico, delle interrelazioni tra le diverse dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale, economica, istituzionale) formare una nuova classe di scienziati in grado di supportare le decisioni per le scelte del prossimo futuro e di affrontare la sfida per la salvaguardia del Pianeta e degli ecosistemi nei prossimi anni attivare moduli formativi comuni tra differenti atenei italiani, favorendo lo scambio di conoscenze e di esperienze oltre che tra settori, tra linee di pensiero e realtà territoriali diverse.

EVIDENZE:

https://www.unica.it/unica/page/it/nasce_il_primo_dottorato_nazionale_in_sviluppo_sostenibile_e_cambiamento_climatico

6.1 SUPERFICIE TOTALE DELLE AREE DI UNICA PER ASSORBIMENTO D'ACQUA OLTRE ALLE AREE FORESTATE E PIANTUMATE

*Superficie totale per l'assorbimento d'acqua nei propri campus universitari: 189.820 m²
Superficie totale: 601.822 m²*



Esempi di superfici di assorbimento dell'acqua, oltre a quelle coperte da vegetazione, nei compendi dell'Università di Cagliari

6.2 La Mappatura degli Atenei sulle emissioni di gas serra (GHG) - anno 2022

L'Università di Cagliari ha partecipato alla rilevazione organizzata dalla RUS lo scorso novembre. L'indagine svolta attraverso un questionario on-line strutturato in 3 Sezioni, per un totale di 83 domande, era finalizzata a definire, negli atenei italiani, l'attuale **stato dell'arte** in materia di **redazione degli inventari delle emissioni di gas serra**, dei piani mitigazione delle

emissioni e dei piani di adattamento, della **formalizzazione degli impegni di riduzione a breve e lungo termine**. L'indagine mirava anche a definire la consistenza e la modalità di **gestione del verde universitario** e la stima del suo contributo in materia di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, raccogliere le informazioni sulle principali attività realizzate, sia a livello gestionale che di ricerca, in materia di uso sostenibile delle risorse idriche. La raccolta di queste informazioni ha fornito indicazioni basilari per organizzare le future attività del GdL, nonché per definire metriche comuni e confrontabili

(https://reterus.it/public/files/Documenti/Mappature/GdL_Cambiamenti_Climatici/023_03_24_Mappatura_RUS_GdL_CC_2022.pdf).

6.3 L'inventario delle emissioni di gas serra dell'Università di Cagliari

L'Ateneo si sta accingendo alla redazione del primo inventario delle emissioni di gas serra delle proprie strutture e attività. Grazie alla **partecipazione dell'Università di Cagliari al Gruppo di Lavoro nazionale della RUS dedicato ai Cambiamenti climatici**, è stato possibile contribuire alla elaborazione di documenti di studio sul tema con lo scopo di fornire **supporto agli Atenei italiani nelle attività di gestione delle misure inerenti a questa tematica di particolare importanza e attualità**. Il GdL infatti raccoglie studiosi e tecnici delle università aderenti alla RUS ed ha lo scopo di guidare l'impegno degli atenei verso azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso la condivisione di informazioni, materiali e metodi finalizzati a **definire metriche comuni, conoscenze, competenze** e buone pratiche, la promozione di Piani di mitigazione e di adattamento, il supporto all'assunzione di impegni formali di contenimento delle emissioni e la comunicazione e formazione sul tema. Per la redazione del primo Inventario delle emissioni di CO₂ dell'Ateneo verranno utilizzate le Linee Guida operative elaborate ed aggiornate dal GdL sui Cambiamenti climatici. Esse saranno un valido supporto per il reperimento dei dati sugli indicatori di attività, le fonti dei dati e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione. Le Linee Guida sono coerenti con la norma ISO 14064-2019, che specifica i principi e i requisiti dell'Organizzazione per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni dei gas serra (GHG) e per la loro rimozione.

EVIDENZE:

https://reterus.it/public/files/GdL/Cambiamenti_climatici/023_Linee_guida_inventari.pdf

LE ATTIVITÀ DI UNICA PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, solo alcune delle numerosissime iniziative intraprese dell'Ateneo in questi anni.

- Premio ForumPA 2022

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale promossa dal Forum PA e da ASviS sul tema **"PA sostenibile e resiliente 2022- Le migliori iniziative che puntano a misurare, comunicare, formare e fare rete sui temi dello sviluppo sostenibile"**, l'Ateneo ha candidato il proprio progetto denominato **"Sistema di wellness aziendale dell'Università di Cagliari - Essere genitori senza rinunciare allo studio di qualità"**, consistente nella realizzazione progressiva di un "Sistema organizzato" volto a conciliare l'organizzazione del lavoro e dello studio con le esigenze di carattere familiare, sociale, psicologico, economico degli studenti universitari e del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo attraverso i Progetti **Tessera Baby, Stanze Rosa e Asilo Nido**. La proposta progettuale di UniCa è risultata tra le dieci finaliste del Premio che voleva individuare e valorizzare esperienze, soluzioni e progetti delle PPAA orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale del Paese. Del resto lo stesso PNRR italiano vede tra le voci più significative la rivoluzione verde e la crescita sostenibile del Paese, destinando importanti risorse finanziarie alla transizione ecologica (40% delle risorse), alla digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (27% delle risorse) e inclusione e coesione sociale (il 10%). L'obiettivo è un'Italia che imposti le sue strategie di ripresa su uno sviluppo economico e sociale che garantisca benessere equo e sostenibile, in linea con gli Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU.



EVIDENZE:

<https://www.forumpachallenge.it/soluzioni/sistema-di-wellness-aziendale-sostenibile-nelluniversita-di-cagliari>

https://www.unica.it/unica/page/it/unica_premiata_al_forumpa

https://www.unica.it/unica/page/it/stanze_rosa_ce_la_prima_tesi_di_laurea_unica.it - Notizia

- Il SIA (Servizi per l'Inclusione e per l'Apprendimento)

L'Università degli studi di Cagliari, tramite il **SIA (il centro Servizi per l'Inclusione e per l'Apprendimento)**, eroga specifici **servizi di supporto** rivolti a **studenti universitari con disabilità, DSA e BES**. Mission del SIA è realizzare una serie di **servizi ed interventi che permettano agli studenti con disabilità di seguire il percorso di studi prescelto,**

attenuando o eliminando le difficoltà derivanti dalla propria condizione di disabilità, così come previsto dalla Legge n. 17/99. I servizi del S.I.A. sono rivolti a tutti gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento). Tutte le attività e i servizi erogati dal SIA sono in possesso della **certificazione UNI EN ISO 9001:2015**, confermata anche nel 2023. Il SIA mette a disposizione da oltre vent'anni supporti e servizi per l'accessibilità, quali il **servizio di trasporto** degli studenti con disabilità motorie, per raggiungere le sedi universitarie, il servizio di supporto alla mobilità interna, per raggiungere le aule e le biblioteche. Nel corso dell'ultimo anno tenendo conto delle esigenze emerse ha potenziato gli strumenti disponibili per l'accesso alle informazioni acquistando software e servizi per la trasformazione dell'audio in testo digitale e dei testi da cartacei ad altri formati accessibili (Braille, ingrandimento, audio Mp3, Word o PDF/A). Fortemente condivisa nel lavoro col singolo e nel lavoro di gruppo è l'idea di empowerment delle persone con disabilità, volta a potenziare l'autostima, l'autoefficacia, l'autodeterminazione, l'autonomia, dare luce a risorse latenti e rendere le persone maggiormente consapevoli del proprio funzionamento anche nell'ottica del Modello biopsicosociale della disabilità. **I destinatari** delle misure sono **1100 studenti** iscritti presso l'Università di Cagliari che presentano una certificazione relativa ad un profilo di disabilità (L.104/92, Invalidità Civile), ad un profilo di dislessia o altri D.S.A. (L.170/10) o altri Bisogni Educativi Speciali che possano impattare significativamente sul percorso accademico (es. madre lingua diversa da quella di studio, difficoltà economiche, sociali ecc.). L'erogazione dei servizi (in presenza e in remoto) è garantita da specifiche dotazioni informatiche, licenze del software Dragon NaturallySpeaking per le esigenze degli studenti con disabilità uditiva di riconoscimento e trascrittura vocale. Ulteriori supporti informatici garantiscono la fruizione della didattica universitaria a studenti con dislessia, con cecità o ipovisione e con disturbo sensoriale uditivo.



EVIDENZE:

<https://people.unica.it/disabilita/>

https://www.unica.it/unica/page/it/certificazione_di_qualita_per_il_sia_delluniversita_di_cagliari

- Il Diritto allo Studio negli Istituti Penitenziari di Uta e di Massama

L'Università di Cagliari è impegnata da tre anni in un progetto finalizzato a **favorire un uso proficuo della pena stimolando l'interesse per la conoscenza, l'apprendimento e l'elevazione sociale delle persone recluse negli istituti penitenziari di Uta (CA) e di Massama (OR)**. Lo scorso maggio i responsabili dei corsi di laurea dell'Ateneo di Cagliari hanno tenuto gli incontri di orientamento con i detenuti dei due istituti di pena. L'iniziativa, organizzata nell'ambito delle attività del Polo Universitario Penitenziario (Pup) di UniCa, ha avuto per oggetto la **presentazione dei corsi di laurea triennali e di due corsi magistrali** scelti, tenendo conto dei vincoli imposti dalla vita carceraria, sulla base dei bisogni espressi dai destinatari: Lingue e comunicazione, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Economia e gestione aziendale, Scienze politiche, Scienze dei servizi giuridici e giurisprudenza, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze dell'educazione e della formazione, Filosofia, Economia manageriale, Ingegneria biomedica,

Scienze della comunicazione, Beni culturali e spettacolo, Lettere, management e monitoraggio del turismo sostenibile, Lingue e cultura per la mediazione linguistica, Lingue e lettere moderne europee e americane, Traduzione specialistica dei testi. UniCa è impegnata nel **garantire il diritto allo studio e nel promuovere la cultura in soggetti che presentano vulnerabilità nell'inclusione sociale, come nel caso dei soggetti in detenzione intramuraria.**

Il Polo universitario penitenziario, in stretta collaborazione con il Provveditorato regionale dell'amministrazione carceraria, si rivolge a tutti i soggetti in stato di esecuzione di pena per fornire - anche online con strumenti di e-learning - supporto didattico, colloqui con i docenti, attività seminariali, attività di orientamento, supporto nell'apprendimento, esercitazioni, esami e tirocini nelle modalità compatibili con le misure di reclusione". I Pup sono stati istituiti dalla Crui nel 2018 e sono coordinati dalla Conferenza nazionale dei delegati dei rettori per i Poli universitari penitenziari (Cnupp). La presenza delle **Università nei luoghi di detenzione** ha una profonda **valenza culturale per il Paese** e per la più ampia discussione sul significato che possono avere la pena e l'esecuzione penale. **Attualmente sono circa 40 gli atenei operativi a livello nazionale, con attività didattiche e formative erogate in oltre 80 istituti penitenziari.**



896 sono gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale (87%), mentre 137 frequentano corsi di laurea magistrale (13%). Le aree disciplinari più frequentate dagli studenti in regime di detenzione sono quella politico-sociale (25,4%) seguita dall'area artistico-letteraria (18,6%), area giuridica (15,1%), area agronomico-ambientale (13,7%), area psico-pedagogica (7,4%), area storico-filosofica (7,3%), area economica (6,5%) e altre aree (6%).

CRUI
Conferenza dei Rettori
della Università Italiana

CNUPP
CONFERENZA NAZIONALE
DEI DELEGATI DEI RETTORI
PER I POLI UNIVERSITARI
PENITENZIARI

WEBINAR

**IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI IN CARCERE:
TRE ANNI DI ESPERIENZA DELLA CNUPP E PROSPETTIVE**

7 MAGGIO 2021 - Ore 15-18,00

15,00-15,30
Franco PRINA (Presidente CNUPP)
Il percorso della CNUPP e le sfide che ci attendono

DOMANDE E RISPOSTE - Modera Francesca VIANELLO (Consigliera CNUPP)

15,30 -16,10
L'istruzione in carcere nella realtà italiana in rapporto alla popolazione detenuta e alle condizioni di detenzione
Domande a cura di Gruppo 3 CNUPP
Risponde Patrizio GONNELLA (Presidente - Associazione Antigone)

16,10 -16,50
L'impegno a (l'obbligo di) garantire il diritto all'istruzione universitaria in carcere alla luce degli ordinamenti universitari
Domande a cura di Gruppo 3 CNUPP
Risponde Laura SCOMPARI (Prof.ssa Diritto Penitenziario e Vice-Rettrice - Università di Torino)

16,50 -17,30
La presenza delle Università nelle istituzioni penitenziarie: corpi estranei, ospiti, alleati?
Domande a cura di Gruppo 3 CNUPP
Risponde Pietro BUFFA (Provveditore - P.R.A.P. Lombardia)

17,30 -18,00
IMPEGNI E PROSPETTIVE PER IL SISTEMA PENITENZIARIO E PER IL SISTEMA UNIVERSITARIO
Interventi:
Bernardo PETRALIA (Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria)
Francesco ADORNATO (Rettore Università di Macerata, Segretario Generale della CRUI)

Per partecipare è sufficiente collegarsi al link:
<https://unipd.zoom.us/j/82582816944?pwd=ZlE0Nm0vOjR0b0NkXGtVAsQVZkMldVdz09>

EVIDENZE:

https://www.unica.it/static/resources/cms/documents/Programma_4_luglio_22_UTA.pdf
https://www.unica.it/unica/page/it/il_diritto_agli_studi_universitari_in_carcere_tre_anni_di_esperienza_della_cnupp_e_prospettive